

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1996

Patto per lo sviluppo della Regione Puglia - FSC 2014/2020. "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori" - Modifica criteri assegnazione.

L'Assessore al Welfare on. Salvatore Ruggeri e l'Assessore al Bilancio dott. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, condivisa dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, riferiscono quanto segue.

Visti:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA

FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".

- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 26.02.2019, nella parte relativa alla nomina del dott. Benedetto Giovanni Pacifico a dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ed alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all'art. 1 comma 703, che ha definito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 sono state attivate le risorse finanziarie a valere sul FSE e contestualmente sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari relativamente all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, Sub Azione 9.7a;
- finalità della Sub Azione 9.7a è di erogare il "Buono servizio" per l'infanzia e l'adolescenza ovvero un beneficio economico, nella forma di "titolo di acquisto", in favore di nuclei familiari nei quali siano presenti minori per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno per bambini (0-36 mesi; 4-6 anni e 6-10 anni) e ragazzi (11-17 anni) opzionabili da un apposito Catalogo telematico di soggetti accreditati;
- al fine di erogare il Buono Servizio per l'infanzia e per l'adolescenza si è provveduto con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, successivamente modificata ed integrata con D. D. n. 442 del 22.05.2018, a ripartire, assegnare e impegnare in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia le risorse finanziarie inizialmente disponibili pari a complessivi **€ 33.050.000,00** e, contestualmente, per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai "Buoni servizio ad approvare i seguenti Avvisi Pubblici;
 1. "Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia";
 2. "Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)".

- con D.G.R. n. 718 del 02.05.2018 sono state attivate nuove risorse finanziarie a valere sul PO FESR - FSE 2014 - 2020 per complessivi € 24.823.333,34, ripartiti, assegnati ed impegnati con D. D. n. 443 del 22.05.2018;

Considerato che:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;
- con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio, tra cui l'Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione", con una dotazione di € 80.000.000,00, nel cui ambito si colloca l'Azione 9.7 del POR Puglia 2014 - 2020 "Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi" con particolare riferimento alla Sub Azione 9.7a "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio - educativi per minori" e 9.7b "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili ed anziani;
- con D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva n. 984/2017 di rimodulazione, è stata apportata la necessaria variazione al bilancio regionale per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate derivanti dal Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto di importi già stanziati e di importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- con D.G.R. n. 2050 del 15.11.2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.i, è stata effettuata la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2019 e 2020, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, attivando risorse finanziarie a valere sul F. S. C. 2014 - 2020 per l'erogazione del Buono servizio per l'infanzia e l'adolescenza pari a complessivi € 15.000,000 come di seguito specificato:

E. F. 2018 Variazione nei termini di competenza e cassa	€ 3.250.000,00
E. F. 2019 Variazione nei termini di competenza	€ 8.825.000,00
E. F. 2020 Variazione nei termini di competenza	€ 2.925.000,00
Totale	€ 15.000.000,00

- con la successiva D.G.R. 2182 del 29.11.2018 è stata complessivamente integrata la dotazione finanziaria a valere sul F.S.C, per cui sono state apportate le dovute variazioni al Bilancio regionale, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.i, nel modo di seguito indicato, relativamente alla nuova disponibilità per la Sub Azione 9.7a pari a complessivi € 22.652.469,42 da ripartire tra gli Ambiti Territoriali Sociali con le modalità disposte dalla D.G.R. n. 2050/2018:

E. F. 2018 Variazione nei termini di competenza e cassa	€ 2.000.000,00
E. F. 2019 Variazione nei termini di competenza	€ 15.000.000,00
E. F. 2020 Variazione nei termini di competenza	€ 5.652.469,42
Totale	€ 22.652.469,42

- la stessa D.G.R. 2050/2018 ha definito i criteri di riparto tra gli Ambiti Territoriali delle risorse finanziarie nel seguente modo:
 - a. i fondi riferiti all'annualità 2018 devono essere ripartiti *"in favore dei soli Ambiti Territoriali Sociali che abbiano il maggior numero di domande abbinata rispetto alle risorse precedentemente assegnate, con una priorità per la Città Metropolitana di Bari"* ovvero: 100% del fondo rispetto alla distribuzione della domanda con riserva del 50% per la Città Metropolitana di Bari
 - b. le risorse finanziarie riferite alle annualità 2019 - 2020 devono essere ripartite:
 - per il 70% rispetto alle domande abbinata
 - per il rimanente 30% rispetto alla popolazione residente di età compresa tra 0 e 17 anni;

- con le determinazioni dirigenziali n. 1167 del 14.12.2018, n. 121 del 11.02.2019 e n. 377 del 26.04.2019 sono state assegnate ed impegnate le risorse finanziarie a valere sugli esercizi finanziari 2018 e 2019 per dare copertura alle domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento presentate dai nuclei familiari relativamente all'anno educativo 2018 - 2019, in graduatoria e non convalidate per mancanza di fondi, nonché per assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande presentate dai referenti dei nuclei familiari per l'anno educativo 2019 - 2020 a seguito dell'apertura della finestra temporale annuale;
- decorsi i termini per la presentazione delle domande della finestra annuale 2019/2020, dall'attività di monitoraggio, alla data del 25 ottobre, risulta che alcuni Ambiti Territoriali Sociali presentano un notevole disavanzo tra le risorse assegnate e le risorse che sarebbero necessarie per dare copertura alle domande abbinate, disavanzo che risulta essere significativo per importi superiori ad euro 100.000,00 atteso che è esclusa la possibilità che possa essere sanato tramite disponibilità finanziarie eventualmente residue

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta Regionale di:

1. di modificare la D.G.R. n. 2050 del 15.11.2018 nella parte relativa al criterio di riparto della disponibilità finanziaria, assumendo un criterio coerente al fabbisogno effettivo, nel seguente modo:
 - a. le risorse finanziarie disponibili sono ripartite in favore degli Ambiti Territoriali Sociali che presentano un disavanzo tra le risorse assegnate e le risorse necessarie per dare copertura alle domande abbinate, di valore pari o superiore ad euro 100.000,00
 - b. in favore degli Ambiti Territoriali di cui alla precedente lettera a) le risorse finanziarie disponibili sono ripartite in modo proporzionale al disavanzo tra risorse già assegnate e le risorse effettivamente necessarie a dare copertura alle domande abbinate;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore al Welfare on. Salvatore Ruggero, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare, on. Salvatore Ruggero;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
2. di modificare la D.G.R. n. 2050 del 15.11.2018 nella parte relativa al criterio di riparto della disponibilità finanziaria, assumendo un criterio coerente al fabbisogno effettivo, nel seguente modo:
 - a. le risorse finanziarie disponibili sono ripartite in favore degli Ambiti Territoriali Sociali che presentano un disavanzo tra le risorse assegnate e le risorse necessarie per dare copertura alle domande abbinate, di valore pari o superiore ad euro 100.000,00
 - b. in favore degli Ambiti Territoriali di cui alla precedente lettera a) le risorse finanziarie disponibili sono

ripartite in modo proporzionale al disavanzo tra risorse già assegnate e le risorse effettivamente necessarie a dare copertura alle domande abbinate;

3. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO